

Mercoledì 29 gennaio 1997

**L'INCONTRO.** Parla Juri Il'enko, protagonista a Trieste del festival Alpe Adria

# Ucraina, le telenovelas dalle macerie del cinema

Direttore della fotografia di Sergej Paradzanov, sceneggiatore, regista spesso e volentieri «congelato» dal regime sovietico. Juri Il'enko, padre del *cinema poetico*, è arrivato a Trieste per la prima retrospettiva sull'Ucraina, che ha portato in Occidente le produzioni di questo paese indipendente da appena cinque anni. Il'enko parla di identità nazionale, di radici culturali e delle difficoltà economiche di un cinema non più sovvenzionato dallo Stato.

DALLA NOSTRA INVIATA  
**GABRIELLA GALLOZZI**

■ TRIESTE. «Quando ho cominciato a lavorare con Paradzanov non era ancora davvero un mito. Era un regista di provincia che aveva fatto quattro film. Veramente brutti, e primitivi». Camicia scura, cappotone blu, Juri Il'enko è arrivato a Trieste per la retrospettiva sul cinema ucraino, organizzata nell'ambito di questa ottava edizione del festival Alpe Adria, rivolto da sempre alle produzioni dell'Europa centro-orientale. Una retrospettiva che per la prima volta ha proposto una carrellata sul cinema dei celebri studi di Kiev e Odessa, che attraverso registi come Dovzenco e Paradzanov (ucraino d'adozione) hanno fatto grande il cinema sovietico. Una produzione che oggi, con l'indipendenza dell'Ucraina, assume un valore del tutto particolare, mostrando di aver da sempre conservato una sua identità nazionale nonostante le censure del regime, pronto a «congelare» (o addirittura incarcerare, come nel caso di Paradzanov) l'opera di autori come Kira Muratova, Roman Balajan e lo stesso Juri Il'enko, padre, insieme a Paradzanov, del cosiddetto *cinema poetico* ucraino. Corrente che negli anni Sessanta riportò al cinema l'universo della vita popolare, messi da parte dal regime interessato a cantare lodi al progresso.

È da questa «ritrovata» identità nazionale che inizia la chiac-

chierata con Il'enko, prima direttore della fotografia di Paradzanov, poi autore di venticinque sceneggiature e regista di dodici film. Alpe Adria ha mostrato *La notte di San Giovanni*, del '68, tenuto in soffitta per anni dal regime, e *Il lago dei cigni* del '90: dura parabola sull'oppressione del potere politico, scritto in car-



## Solo 5 film nel '96 prodotti nei vecchi «studios» di Odessa

Kiev, Odessa. Un tempo sono stati gli studi che hanno fatto grande il cinema sovietico. Oggi, in rovina, sono usati dai «colonizzatori» per girare a basso costo film di cassetta e telenovelas. Ad Alpe Adria all'interno della retrospettiva sul cinema ucraino si è parlato anche di questo. Della grave condizione economica in cui versa la cinematografia di questo Paese, indipendente da appena cinque anni. Un cinema da sempre sovvenzionato dallo Stato che oggi si trova a fare i conti con un incompleto processo di privatizzazione. Delle cifre? In Ucraina nel '91 sono stati prodotti 35 film, nel '96 il numero delle pellicole è crollato a 5. «Prima c'era la censura», racconta la giovane regista Natalija Andrijcenko che al festival ha portato «Samar», una riflessione sui problemi dell'oggi che cerca spiegazioni nelle passate vicende di una comunità affetta dal colera, «oggi il problema è la mancanza di soldi». E ancora racconta Roman Balajan: «Lenin diceva che il cinema aveva bisogno del borsellino. Oggi di borsellini ce ne sono tanti, ma appartengono a persone che se ne fregano della cultura».

Crede che questa espressione assuma significati diversi a seconda dei paesi dove viene pronunciata. Nel caso dell'Ucraina, per esempio, non possiamo prescindere

dalla storia e dalla coscienza delle nostre radici che sentiamo molto forti. Tutta la storia del nostro Paese è segnata da tentativi di indipendenza. E tutto questo, evidentemente, si è riflesso anche nel nostro cinema. Solo se ti rendi conto della tua identità puoi essere utile agli altri: essere il riflesso di una cultura che non ti appartiene non è utile a nessuno.

**I nazionalismi, però, non le fanno paura?**

Ripeto. Tutta questa terminologia ha bisogno di molte correzioni. Altrimenti è chiaro che parlando di nazionalismo si fa presto a sconfiggere il fascismo. L'autoespressione nazionale invece, così come la intendo io, è ricerca della propria creatività.

**Creatività come l'ha espressa nel «cinema poetico»?**

Sì, ma una cosa tengo a precisare: sono convinto, infatti, che questo filone non sia nato con me e Paradzanov, ma abbia origini più lontane che affondano nella nostra cultura. Nonostante la sua storia violenta fatta di continue invasioni, l'Ucraina mantiene i suoi miti poetici, come si vede anche attraverso le canzoni. Di questa corrente Dovzenco è stato il capostipite, anche se questa forma di espressività allora era emarginata, poiché il realismo socialista tendeva a bloccare la creatività.

**Ed oggi cos'è rimasto di questa corrente?**

Il risultato è triste: la poesia è stata soffocata, l'attacco del regime nei confronti di questo cinema è stato rovinoso. In seguito si è assistito alla nascita di un cinema pseudo-poetico. E forse oggi è un filone esaurito. Il pubblico è catturato dal cinema americano e dalle telenovelas, mentre prima i film d'autore portavano nelle sale il pubblico di massa. *Voli nel sonno e ad occhi aperti* di Balajan, in un anno, è stato visto da 10 milioni di persone.



Uno dei film ucraini presentati a Trieste

## BERLINO

### Bellocchio l'unico italiano

■ BERLINO. *Il Principe di Homburg* di Marco Bellocchio è l'unico film italiano in concorso al prossimo festival cinematografico di Berlino (dal 13 al 24 febbraio) che quest'anno saluta il ritorno di grandi Studios americani. Il film di Bellocchio è stato inserito in concorso all'ultimo momento insieme a una pellicola spagnola (*Secretos del corazón* di Armendariz). Con queste due produzioni la lista dei film in corsa per l'Orso d'oro è a posto. *Il Principe di Homburg* è la versione per il grande schermo dell'omonimo dramma di Heinrich von Kleist. Protagonisti della vicenda, Andrea Di Stefano e Barbara Bobulova. Tornano a Berlino anche la Twentieth Century Fox e la Warner Bros che presenta in prima mondiale un nuovo film di John Singleton, *Rosewood*, una storia sul razzismo nella Florida degli anni Venti. Fuori concorso, la Warner porta a Berlino *Mars Attacks*, fantascienza firmata Tim Burton con Jack Nicholson (star attesa a Berlino) nei panni del presidente Usa. Come *Rosewood*, incentrato su un massacro compiuto nell'omonimo paesino del sud Usa nel '22, anche *The crucible* di Nicholas Hytner (della Century Fox) si occupa di razzismo: protagonisti Daniel Day-Lewis e Winona Ryder. Ancora, *Romeo and Juliet* di Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio. Presenta alla Berlinale anche la Columbia Tri-Star che propone uno «Spike Lee a basso costo», *Get on the bus*: on the road a bordo di un autobus attraverso gli Stati Uniti verso una manifestazione di piazza a Washington. Altra produzione Tri-Star, *The people vs Larry Flynt* di Milos Forman, incentrato sull'editore della rivista porno soft americana «Hustler», Larry Flynt: il vero Flynt, oggi sulla sedia a rotelle, parteciperà alla conferenza stampa della Berlinale. Il film è una forte presa di posizione a favore della libertà di stampa.

**PREMI.** Con «The English Patient»

## Oscar, il favorito è Minghella

Oscar: il prossimo 11 febbraio saranno rese note le *nominations*, ma già si fanno ipotesi e si anticipano i vincitori. Mancando il film ecumenico che mette d'accordo tutti, sembra *The English Patient* di Anthony Minghella il titolo favorito, seguito a ruota da *Shine* di Scott Hicks e da *The People vs. Larry Flynt* di Milos Forman. Chissà se ce la farà *La mia generazione* di Wilma Labate a imporsi nella cinquina per il miglior film straniero?

### JOHN DESMOND

■ LOS ANGELES. *The English Patient*, a due settimane dalle candidature per gli Oscar, appare il favorito a conquistare diverse statuette nelle categorie più prestigiose. Le urne si chiuderanno il 31 gennaio per i 5.173 membri della Academy; le cinque prescelte per l'Oscar saranno annunciate l'11 febbraio a Beverly Hills. A contendere le statuette più importanti dovrebbero essere altri due film: l'acclamato *Shine* (storia di un pianista-prodigo australiano) e *The People vs. Larry Flynt* (la vita del creatore della rivista porno *Hustler*). Anche se nessun film sembra possedere al momento numeri record di candidature, la storia d'amore, tradimento e morte di *The English Patient* ha tutti gli elementi per affermarsi. Il film di Anthony Minghella, che ha già conquistato il Golden Globe come miglior pellicola del 1996, sarà sicuramente candidato per il miglior film, il miglior regista e la migliore sceneggiatura non originale. Inoltre i suoi protagonisti sono in lizza per almeno tre statuette: Ralph Fiennes, Kristin Scott-Thomas, Juliette Binoche.

Stando alle previsioni degli esperti, l'Oscar per il miglior film dovrebbe risolversi in una batta-

glia tra *The English Patient*, *Shine* e *Larry Flynt*. Le altre due candidature saranno contese tra un terzetto di film indipendenti di qualità (*Le onde del destino*, *Segreti e bugie*, *Fargo*) e un terzetto di film a grosso budget (*Jerry Maguire* con Tom Cruise, *Evita* con Madonna, *La seduzione del male* con Daniel Day-Lewis e Winona Rider). La cinquina per i migliori registi includerà Minghella, Scott Hicks per *Shine* e Mike Leigh per *Segreti e bugie*. L'esclusione di Milos Forman potrebbe andare a beneficio di Joel Coen, Alan Parker o Cameron Crowe. L'Oscar per il miglior attore potrebbe toccare a uno dei seguenti interpreti: Ralph Fiennes, Tom Cruise, Geoffrey Rush, Woody Harrelson, Daniel Day-Lewis, Liam Neeson, Kenneth Branagh. In campo femminile l'unica candidatura sicura appare quella di Kristin Scott-Thomas. Ma potrebbero esserci Frances McDormand, Brenda Blethyn, Courtney Love e Debbie Reynolds, oltre a Madonna.

Gli Oscar saranno assegnati il 24 marzo a Los Angeles nel corso della tradizionale cerimonia di gala che quest'anno sarà condotta nuovamente dal comico Billy Crystal.

## SOGGIORNI PER I LETTORI

### LA TUNISIA COSTA DI HAMMAMET

Partenza ogni settimana da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 16/2 L. 630.000 dal 17/2 al 30/3 L. 653.000. Settimana supplementare L. 230.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Les Colombes (3 stelle), la pensione completa (prima colazione e pranzo con servizio a buffet, cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato direttamente sulla spiaggia, la spiaggia è di sabbia fine, sdraio e ombrelloni sono gratuiti. L'équipe di animazione organizza giochi, tornei e spettacoli. A disposizione degli ospiti tre piscine di cui una coperta e riscaldata e il miniclub per i bambini dai 4 ai 10 anni.

### ISOLA DI DJERBA

Partenza ogni settimana da Milano e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 15/2 L. 790.000 dal 16/2 al 29/3 L. 813.000. Settimana supplementare L. 342.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Palm Beach (4 stelle), la pensione completa (colazione e pranzo con servizio a buffet e la cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato dinanzi al mare con la spiaggia di sabbia, servizio di ombrelloni e sdraio gratuito. L'équipe di animazione organizza spettacoli, a disposizione degli ospiti due piscine, sala giochi, miniclub per i bambini.

### SPAGNA

#### COSTA DEL SOL

Partenza da Milano ogni settimana con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 22/2

e dal 30/3 al 12/4 L. 790.000. Supplemento partenza da Roma L. 188.000.

Settimana supplementare L. 297.000. Quota di partecipazione dal 23/2 al 29/3 L. 875.000. Supplemento partenza da Roma L. 126.000. Settimana supplementare L. 322.000. Supplemento settimanale (facoltativo) pensione completa L. 105.000.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Costa Lago (3 stelle), la mezza pensione con servizio a buffet. L'hotel Costa Lago è situato a Torremolinos nei pressi del Paseo Marittimo e a due chilometri dal centro della città e a 150 metri dalla spiaggia di Bajondillo. Animazione diurna e spettacoli musicali alla sera. A disposizione degli ospiti la piscina per adulti e bambini, ping pong, palestra e sala giochi.

### PALMA DI MAJORCA

Partenze ogni settimana da Milano e da Roma con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 26/1 al 22/3 L. 780.000. Supplemento partenza da Roma L. 320.000. Quota di partecipazione dal 23 al 29/3 e al 6 al 12 aprile L. 822.000. Supplemento partenza da Roma L. 353.000. Quota di partecipazione dal 30/3 al 5/4 L. 902.000. Supplemento partenza da Roma L. 273.000. Settimana supplementare L. 388.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Club Pionero Santa Ponsa Park (3 stelle), la pensione completa (con servizio a buffet) con l'acqua e il vino ai pasti. Il Club è situato a circa 20 chilometri da Palma di Maiorca e dista trecento metri dalla spiaggia sabbiosa di Santa Ponsa. A disposizione degli ospiti

due piscine di cui una coperta e climatizzata, la sala giochi e Tv e video gigante per programmi via satellite, solarium e sauna. Un'équipe di animazione organizza giochi sportivi, serate a tema e serate danzanti. È previsto il servizio medico interno. Nota: piano sconti per i bambini in camera con i genitori. L'auto gratis a disposizione per ogni coppia e per tre giorni alla settimana per gli arrivi dal 24/1 al 20/3 e dal 31/3 al 30/4.

### TENERIFE

#### Hotel Conquistador

Partenza ogni settimana da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 9/2 e dal 17/2 al 23/3 L. 1.387.000. Supplemento partenza da Roma L. 23.000. Dal 31/3 al 13/4 L. 1.250.000. Supplemento partenza da Roma L. 20.000.

Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Conquistador (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo è situato nella zona residenziale di Playa de Las Americas, si apre al mare a semicerchio intorno alla piscina. A disposizione degli ospiti due piscine di cui una climatizzata e con l'area per i bambini, sala giochi, sauna, miniclub per i bimbi. L'équipe di animazione organizza giochi diurni e serate a tema.

Nota: supplemento facoltativo per la pensione completa. Sconti per i bambini in camera con i genitori.

### TENERIFE

#### Hotel Mella de la Cruz

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 12/1

e dal 3/3 al 23/3 L. 1.335.000 dal 13/1 al 2/3 e dal 24/3 al 30/3 L. 1.373.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.152.000. Supplemento partenza da Roma L. 30.000.

Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Mella Puerto de La Cruz (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo dista cinquecento metri dal centro di Puerto de La Cruz ed è circondato da un grande giardino tropicale, la spiaggia è situata a cinquecento metri dalle Piscine Marianez e dalla spiaggia sabbiosa di Puerto de La Cruz e a circa due chilometri dalla Playa Jardín. Un servizio navetta gratuito collega l'albergo al centro e alla spiaggia di Puerto de La Cruz. A disposizione degli ospiti il minigolf, due piscine di cui una climatizzata e una con area per i bambini.

Nota: riduzioni sulla quota per i bambini in camera con i genitori.

### CANARIE

#### LANZAROTE

Partenze settimanali da Milano con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 2/2 L. 1.269.000 dal 3/2 al 30/3 L. 1.345.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.241.000. Settimana supplementare su richiesta. (Partenza da Roma su richiesta con supplemento).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso l'hotel Lanzarote Princess (4 stelle), la mezza pensione (servizio a buffet). L'albergo è situato nella località di Playa Blanca e dista duecento metri dalla spiaggia di Playa Blanca. L'albergo è immerso nel giardino tropicale, a disposizione degli ospiti la piscina climatizzata per adulti con area per bambini. Sono previsti programmi di animazione diurni e intrattenimenti serali

